



In occasione del lancio ufficiale di [Coralinabiography.com](http://Coralinabiography.com), il Sito relativo al libro *“Coralina: Based on a True Life”* di **Filippo Brunamonti**, ho scambiato una piacevole chiacchierata con Coralina Cataldi-Tassoni, una delle Muse di Dario Argento. Buona Lettura.

**SC - Hai sempre lavorato sia in Italia che in America e sicuramente conosci molto bene pregi e difetti di entrambe i popoli. Sfortunatamente anche per quanto riguarda il cinema, non pensi che noi Italiani soffriamo un eterno complesso di inferiorità? Ogni cosa che viene dall'estero (registi, attori, film etc.) ci appare sempre meglio di quello che abbiamo noi...sei d'accordo? E se sì, come te lo spieghi?**

CCT - E' una questione di poca stima di sè stessi, qualcosa che poi dà adito ad insicurezze, gelosie e critiche. Si dovrebbe andare fieri di essere Italiani ed andare a testa alta invece di prendersela con gli Americani...o peggio...prendersela con sè stessi, cosa che poi viene fatta in segreto. Gli Americani non sono migliori, sono semplicemente diversi. Gli Americani hanno incanalato meglio le loro energie, in modo più costruttivo. Perché gli Italiani ritengono di essere migliori ma rimangono semplicemente lì a criticarli? Non è un fatto legato a chi sia più intelligente o meno...le emozioni non posseggono un Q.I. E' un peccato...perchè ci sono molte cose di cui gli Italiani dovrebbero andare fieri. Esprimere però queste cose in modo arrogante forse significa che, profondamente, non si considerano abbastanza validi. Non c'è niente di più pericoloso che possedere un grande ego con un cuore insicuro. E' divertente come il cinema italiano abbia vissuto la sua vera gloria quando era sincero. Parlava della sua gente, del proprio paese, nel bene e nel male. Nella sua ricchezza ma soprattutto nella sua povertà (vedi il cinema di Vittorio De Sica) ed il mondo intero ha amato questi film. Gli Italiani erano più orgogliosi un tempo...nonostante fossero usciti da una guerra. Poveri e stremati, ma felici della propria identità: l'italiano in tutta la sua gloria e nei suoi difetti. Infatti se tu noti oggi le poche volte che il mondo acclama i film Italiani è quando quelle poche persone rimaste hanno il coraggio di esprimere la verità su chi siano gli Italiani. Sia se drammatici come *La Vita è Bella* che terrificanti come *Gomorra*, ma l'onestà è coraggiosa ed il coraggio è straordinario. E' attraente...



SC - Sono sorpreso dai modi che tu hai di esprimere la tua creatività: la recitazione, la pittura, la musica. Penso che alla fine tutti questi elementi siano collegati fra loro...ma quale di questi ti permette di esprimerti al meglio?

CCT - La Musica. Quando canto sul palco. Quando creo una canzone scrivendone il testo, così come quando suono la mia chitarra acustica.

SC - Ho letto che a Manhattan, la città dove sei nata, hai mostrato i tuoi lavori in una Galleria d'Arte, riscuotendo un grande successo. Forse lo hai già fatto e non ne sono semplicemente a conoscenza, ma hai mai pensato di realizzare la stessa cosa anche in Italia?

CCT - E' vero, ho allestito due Mostre a Manhattan solo con i miei lavori ed una Mostra con altri autori a New York e Chicago. Ho provato ad organizzare qualcosa in Italia, ma le cose sono andate a monte. Mi piacerebbe molto fare uno show in Italia.

SC - Si iniziano a sentire delle belle vibrazioni nel cinema indipendente Italiano. Tu hai recentemente preso parte in [The Dirt](#), l'esordio alla regia di [Claudio Simonetti](#) e sua sorella Simona. Ci puoi parlare di questa esperienza?

CCT - Era un ambiente così confortevole, con gente che amo e ammiro. Sono stata onorata che loro abbiano creduto in me per un ruolo così intenso.

SC - Quali sono (anche per un attore) i vantaggi di lavorare in una produzione indipendente?

CCT - Uno si sente parte del progetto, si percepisce più un senso di partecipazione in diversi settori. Non arrivi solo sul set, reciti e vai via. Dai una mano. Proponi idee. Percepisci maggiormente la tensione e questo non è solo stimolante ma anche eccitante, in quanto avverti più da vicino il processo di realizzazione.

SC - C'è un ruolo che vorresti interpretare che nessuno ti ha ancora proposto?

CCT - Certo, il mio prossimo ruolo.





SC - Puoi parlarci di [Coralina: Based on a True Life](#)? Come è nata l'idea?

CCT - Grazie all'incontro che ho avuto con lo scrittore e giornalista **Filippo Brunamonti**. Forse lui iniziò anni prima del nostro incontro faccia a faccia. Filippo mi disse che aveva in mente un'idea: scrivere una mia biografia. Così ho accettato...

SC - Avrà la classica struttura di un libro?

CCT - Avrà una divertente ed inusuale struttura con una fluttuante danza tra fantasia e realtà.

SC - In quali paesi verrà distribuito?

CCT - Avrà una distribuzione più ampia possibile. Al momento ci stiamo concentrando sugli Stati Uniti e l'Italia.

SC - Il Full Book Trailer disponibile sul tuo [Sito](#) sembra contenere tutto l'universo Coralina, una sorta di Greatest Hits...sei d'accordo con questa definizione?

CCT - Il trailer contiene anche molti indizi legati alla mia vita e non solo al cinema, alla musica o alla pittura.

SC - Sbaglio o la torta è un riferimento all'indimenticabile scena della festa di compleanno di Sally in *Demoni 2*?

CCT - La torta è la linea di partenza. L'inizio del mio percorso di vita. Certo, è Sally? Sally è ovunque, sempre. Coralina è ovunque, sempre.





SC - Sempre nel video, si intravede una foto che ritrae Dario Argento mentre ti sta brutalmente accoltellando (dal set de La Terza Madre). Devo dire che fai sempre delle morti terrificanti nei suoi film. Come vivi quei momenti sul set? Sono in realtà divertenti oppure regna esclusivamente la massima concentrazione?

CCT - C'è sempre la massima concentrazione quando qualcuno vuole morire come si deve...QUELLO è il divertimento.

SC - L'idea del Contest è ottima, spiegala ai nostri **Splattermaniacs...**

CCT - Oh si! **The Contessa Contest**. Chi mi scriverà la domanda più originale sarà citato nel libro: sarà presente sia il suo nome che la sua domanda, ovviamente con la mia risposta di seguito. Quindi...**Splattermaniacs**, per partecipare al Contessa Contest andate su [Coralinabiography.com](http://Coralinabiography.com)!!!



## CORALINA CATALDI TASSONI'S INTERVIEW - ENGLISH TRANSLATION



SC - You have always been working both in Italy and in America, so you certainly know well merits and faults of both people. Unfortunately also concerning cinema, do you think that we Italians suffer of an eternal inferiority complex? Everything that comes from abroad (directors, actors, movies, etc) always looks better than what we have here...do you agree? If so, how do you explain it?

CCT - Yes, I blame low self esteem. Which gives birth to insecurity, jealousy and criticism. Being proud of who the Italians are, holding on to it and keeping their heads up high, instead of bashing the Americans... or even better bashing themselves. Ah... But the bashing to oneself is done inside, secretly. The Americans are not better, just different. The Americans have channeled their energies better. More constructively. Why do the Italians believe they are better but keep criticizing them? Well... it is obvious to me. This is not about who is more intelligent or not... emotions do not have an I.Q. It is a shame... for there are many things the Italians can be proud of. But used in an arrogant way only expresses that, maybe, deep inside they do not feel 'good' enough about who they are.



CCT - Yes, I blame low self esteem. Which gives birth to insecurity, jealousy and criticism. Being proud of who the Italians are, holding on to it and keeping their heads up high, instead of bashing the Americans... or even better bashing themselves. Ah... But the bashing to oneself is done inside, secretly. The Americans are not better, just different. The Americans have channeled their energies better. More constructively. Why do the Italians believe they are better but keep criticizing them? Well... it is obvious to me. This is not about who is more intelligent or not... emotions do not have an I.Q. It is a shame... for there are many things the Italians can be proud of. But used in an arrogant way only expresses that, maybe, deep inside they do not feel 'good' enough about who they are.

There is nothing more dangerous than a big ego with an insecure heart. Funny how Italian cinema lived a true glory when it was honest. It spoke of its people, country, the good and the bad. Its rich and especially its poor (See Vittorio De Sica) and the whole world loved these movies. Italians were more proud of who they were... even if they had come out of a war. Poor and tired. And yet, happy to be who they were: Italian in all their glory and defects. In fact if you notice today the few times the world welcomes

Italian movies is when the few people left have the courage to express the truth of who the Italians are. Even if sad, like *La Vita e' Bella* or terrifying like *Gomorra*, but the honesty is courageous and courage is beautiful. It is appealing.

SC - I'm amazed by the different ways you have to express your creativity: acting, painting, music. I think that in the end they all are linked instruments... but which one manages to express better your heart?

CTT - Music. When I sing on stage. When I create a song by writing some lyrics as I strum my acoustic guitar.

SC - I read that in Manhattan, the city where you were born, you showed your paintings at an Art Gallery, and it has been very successful. Maybe you already did it and I'm not informed, but have you ever thought about

doing the same thing in Italy too?

CCT - Yes, I have done 2 solo exhibits in Manhattan and group shows in NYC and Chicago. I have tried to organize something in Italy, but things fell through. I would be very happy to do a show in Italy as well.

SC - Some new good vibrations are beginning to grow in our Italian independent cinema. You have recently taken part in *The Dirt*, C. Simonetti's debut as a director with his sister Simona. Can you talk about this experience?

CCT - It was such a comfortable environment. With people I love and admire. I am honored they trusted me with this very intense role.

SC - What are (also for an actor) the advantages of working in an independent production?

CCT - One is more 'part of'. One feels more a sense of involvement in many areas. You just do not go there, act and leave. You help out. You offer ideas. You sense the hardship more, and this is not only challenging but exciting because you feel the process more.

SC - Is there a part that you would love to play which has never been offered to you?

CCT - Yes. My next one.



SC - Can you talk about *Coralina: Based on a True Life*? How is the idea born?

CCT - Thanks to a life changing encounter with writer and journalist Filippo Brunamonti. Maybe, it started years ago, before our first face to face meeting. Actually, for sure, this encounter started years ago...but Filippo came to me and said he had an idea: That of writing my biography. I accepted.

SC - Is it going to have the classical structure of a book?

CCT - It will have a fun and unusual structure with a fluctuating dance between fantasy and reality.

SC - In what countries will it be distributed?

CCT - As widely as possible. At the moment we are concentrating on the USA and Italy.

SC - The Full Book Trailer showing on the Official Site of the book since October 31st seems to contain all *Coralina's Universe* in every form, sort of '*Coralina Greatest Hits*'... do you agree with this definition?

CCT - The trailer also contains many clues to my life that are not about film, music or painting.

SC - Am I wrong or the cake is a reference to Sally's unforgettable birthday party in *Demoni 2*?

CCT - The cake is "the starting line". The beginning of my "life's race". Sure, is Sally in there as well?..Sally is everywhere, all the time- Coralina is everywhere, all the time.

SC - Again, in the video we almost see a picture which shows Dario Argento while brutally stabbing you (on La Terza Madre's set)... I must say you always die in terrifying ways in his movies. How do you live those moments on the set, is it really funny or is it exclusively maximum concentration?

CCT - Always maximum concentration when one wants to die well. THAT is the fun.

SC - The idea of the Contest is great, please explain it to our **Splattermaniacs**...

CCT - Yes! The Contessa Contest: Whomever writes the most extraordinary question will be chosen to be in the book: his or her name will be mentioned, along with their question and my answer. So... **Splattermaniacs**, to join The Contessa Contest, go to [www.Coralinabiography.com](http://www.Coralinabiography.com)!!!

